

PUNTI IN MENO... A CHI?

COMUNICATO STAMPA - 13 settembre 2003

54

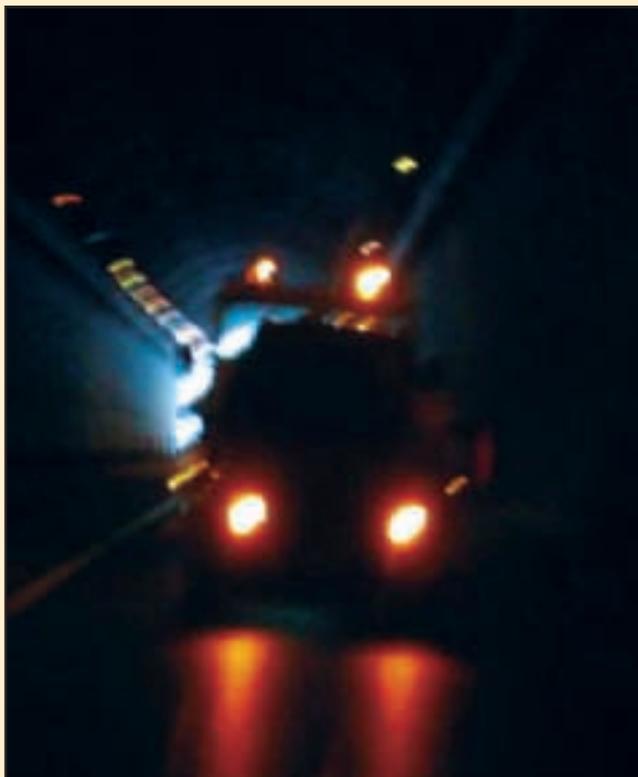
Risultando evidente che i tecnici e/o funzionari della Pubblica Amministrazione operano spesso senza alcun tipo di sensibilità e competenza giuridica, evitando di contribuire al volere del legislatore con i necessari suggerimenti tecnici atti ad evitare l'emanazione di normative atte a creare caos e oneri per lo Stato e disagi e costi per il cittadino.

Visto che le normative emanate negli ultimi anni spesso si sono rivelate caotiche, tanto da creare incredibili oneri allo Stato e disagi ai cittadini.

Dato per certo che le notizie fornite nella NEWSLETTER DEL VIGILE n. 13 del 12 settembre 2003 a cura di Maurizio Marchi corrisponda al vero.

Riteniamo inderogabile che il Governo assegni, come ha messo in atto per i cittadini autisti, un determinato punteggio a tutti i Tecnici e/o Funzionari Pubblici, prevedendo

CODICE DELLA STRADA: BISOGNEREBBE ASSEGNARE UNA PATENTE A PUNTI A TECNICI E FUNZIONARI PUBBLICI, DETRAENDO LORO PUNTI OGNI VOLTA CHE STILANO UNA NORMA ERRATA E/O INCOMPLETA



l'applicazione di detrazioni ogni qual volta si evidenzi un loro errore. In parole semplici, si tratterebbe di applicare delle detrazioni a tutti i Tecnici e/o Funzionari Pubblici e, una volta esauriti i punti assegnati, si attivi l'automatica sospensione dal lavoro e l'attivazione di un corso di aggiornamento a carico del Tecnico e/o Funzionario Pubblico, alla stessa stregua di quanto previsto per i cittadini autisti. Nel caso il Tecnico sia un consulente esterno, l'esclusione da incarichi pubblici per un periodo di 10 anni.

Visto quanto ci costano gli errori, meglio dire orrori, dei Tecnici e/o Dirigenti pubblici, attendiamo che un Presidente del Consiglio, sicuramente aziendalista, abbia il coraggio civile di adottare tempestivamente detto inderogabile provvedimento.

Ecco i punti che i tecnici hanno evidenziato in occasione della NEWSLETTER DEL VIGILE n. 13 del 12 settembre 2003 a cura di Maurizio Marchi

VEICOLI ELETTRICI

Il problema è noto e di non poco conto! Decine di "strain" veicoli elettrici che sciamano nei luoghi di vacanza e di sovente anche in città; veicoli che sembrano biciclette, ma che non hanno la pedalata assistita (essenziale al fine della